



ISR

Fondazione ETS
Istituto spezzino per la
storia della Resistenza
e dell'Età Contemporanea

**Corso di formazione as 2022-23
"Costituzione Italiana e donne tra
essere e dover essere: spunti di
riflessione"**

**Ipotesi di una possibile uda trasversale di
educazione civica (sulla tematica
affrontata): confronto e discussione.
M.D'Imporzano-M.C. Mirabello**

Immagine tratta da «Anch'io ho
votato Repubblica» di A. Valle e
A. Coviello © Edizioni Giacché"

Riferimenti normativi

- Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (le 8 competenze chiave europee dette anche competenze di cittadinanza)
- La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.
- D.M. n. 35 del 22.06.2020 contiene le “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica “

Le 8 competenze chiave europee

La Raccomandazione individua le 8 competenze chiave europee, non ordinate gerarchicamente, ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I tre nuclei tematici

Il primo nucleo tematico è **“Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”**.

Il secondo nucleo tematico è **“Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”**.

Il terzo nucleo è **“Cittadinanza digitale”**.

DURATA MINIMA DELLA UDA E DOCENTI AI QUALI E' AFFIDATO INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'orario che gli istituti dovranno dedicare a questo insegnamento **non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.**

Le scuole del secondo ciclo potranno adottare soluzioni organizzative differenti.

- Se il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche fa parte del Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, sarà incaricato dell'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.
- Se il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche è presente in organico dell'autonomia, ma non è contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.
- Se infine nell'istituzione scolastica non vi sono docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di Educazione Civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

La trasversalità dell'educazione civica secondo le Linee guida

L'educazione civica deve superare i canoni di una disciplina tradizionale;
si tratta di un approccio che mette in evidenza l'importanza di conoscenze collegate tra loro, ma che si contrappone all'idea di una preparazione di tipo 'settoriale' nella quale le conoscenze rimangono separate, ognuna nel proprio sito di riferimento;
deve essere coniugata con le discipline di studio ;
i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità di apprendimento condivise da più docenti;
deve concludersi con un compito unitario di prestazione (compito autentico/compito di realtà) attraverso il quale lo studente diventa soggetto attivo, protagonista nella costruzione del proprio sapere.

La trasversalità delle materie presuppone il lavoro sinergico di più insegnanti.

Ud e uda a confronto

Unità didattica

E' centrata su obiettivi del docente e sulla disciplina

E' centrata prevalentemente sull'azione del docente

Parte da obiettivi disciplinari e si propone di conseguire conoscenze ed abilità

Verifica le conoscenze e le abilità

E' costituita prevalentemente da attività individuali o collettive dirette dal docente

Unità di apprendimento

E' centrata sulle competenze degli studenti

E' centrata sull'azione autonoma degli studenti

Parte dalle competenze e, attraverso la realizzazione di un prodotto, si propone di conseguire nuove conoscenze, abilità e competenze

Verifica e valutazione delle competenze, abilità e conoscenze, attraverso l'analisi del processo, del prodotto e la riflessione-ricostruzione

E' costituita essenzialmente da un'attività di gruppo autonomamente condotta dagli studenti con il supporto e la mediazione del docente



**Progettare Unità di Apprendimento per il curricolo di
Educazione Civica**

FORMAT PER COMPILAZIONE UDA (1)

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
TITOLO UDA	<i>Indicare un titolo</i>
CORNICE INTRODUTTIVA	<i>Riferimenti al nucleo tematico e motivazione della proposta</i>
FINALITA' EDUCATIVE	
DESTINATARI	<i>Indicare indirizzo, annualità, classe, gruppo ...</i>
PRODOTTO/COMPITO DI REALTA'	<i>Indicare il prodotto/servizio che gli studenti realizzeranno per beneficiari reali o che presenteranno pubblicamente (alla classe, alla scuola, ai genitori, all'esterno...)</i>

FORMAT PER COMPILAZIONE UDA (2)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indicare quali sono le competenze da promuovere

FORMAT PER COMPILAZIONE UDA (3)

DISCIPLINE COINVOLTE	<i>Indicare gli insegnamenti coinvolti e il relativo monte ore dedicato per la realizzazione delle UDA</i>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (ABILITÀ E CONOSCENZE DISTINTI PER OGNI DISCIPLINA)	<i>(esempio)ITALIANO - Conoscenze:</i> <i>ITALIANO – Abilità :</i>
METODOLOGIE	
MODALITA' OPERATIVE	<i>attività svolte in classe, a casa dagli studenti, eventuali uscite didattiche ...</i>
TEMPI /FASI	<i>Monte ore complessivo non inferiore a 33 ore annuali, e suddivisione in fasi operative</i>
MATERIALI E STRUMENTI	
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	<i>griglie per osservazione sistematica e rubriche di valutazione delle competenze</i>

LE METODOLOGIE E LE STRATEGIE

METODOLOGIE RICETTIVE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione mista

METODOLOGIE SIMULATIVE

Studio di caso, role playing

METODOLOGIE COLLABORATIVE

Apprendimento cooperativo, peer tutoring, discussione (partendo da brainstorming)

LE METODOLOGIE E LE STRATEGIE

METODOLOGIE ESPLORATIVE Problem solving

METODOLOGIE INVESTIGATIVE Ricerca sperimentale, ricerca - azione in classe

METODOLOGIE OPERATIVE Laboratorio, learning by doing

METODOLOGIE AUTOREGOLATIVE Ristrutturazione dell'apprendimento - Flipped classroom

LE AZIONI DEL DOCENTE

PRIMA	DURANTE	DOPO
Decide le modalità di lavoro (singolo/coppie/ gruppi, ...) e la modalità di costruzione dei gruppi	Motiva, crea aspettativa, presenta(... e discute con la classe) obiettivi, compito, procedure	Raccolta dati su stimoli forniti, processi attivati e apprendimenti degli studenti
Progetta in modo puntuale ma flessibile l'articolazione dell'attività	Consegna indicazioni di lavoro scritte Verifica che gli studenti abbiano capito	Feedback sui dati raccolti
Prepara i materiali e le indicazioni di lavoro	Spiega i criteri di valutazione Osserva il lavoro della classe	Debriefing e avvio della discussione su lavoro svolto
Predisporre criteri/griglie di (auto)osservazione e di (auto)valutazione dei lavori e degli apprendimenti	Monitora l'interazione nei gruppi Supporta e fornisce consulenza senza dare soluzioni	Obiettivi di miglioramento

A black and white photograph capturing a large, dense crowd of people, likely a political demonstration or rally. In the foreground, several individuals are visible, some holding flags. The crowd extends deep into the background, filling a street lined with multi-story buildings. The overall atmosphere suggests a significant public gathering.

**Un esempio di Unità di Apprendimento per il
curricolo di Educazione Civica relativo al 1°
nucleo tematico : “Costituzione, diritto (nazionale
e internazionale), legalità e solidarietà”.**

Alcuni titoli proponibili

- L'APPORTO DELLE DONNE ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA.
- LA CONQUISTA DEL SUFFRAGIO UNIVERSALE: STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA PER LE DONNE CHE APRI' IL FATICOSO PERCORSO DI CONQUISTA DI MOLTI ALTRI DIRITTI.
- LE DONNE CHE RESISTONO DURANTE IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE.
- ??????????????????????
- **LA MEMORIA DELLE DONNE CHE HANNO PARTECIPATO ALLA RESISTENZA.**

LA MEMORIA DELLE DONNE CHE HANNO PARTECIPATO ALLA RESISTENZA. CORNICE INTRODUTTIVA

CORNICE INTRODUTTIVA

(riferimenti al nucleo tematico e motivazione della proposta)

Il riferimento è al **primo nucleo tematico: “Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà”**.

Questa UDA vuole rendere consapevoli gli studenti e le studentesse del ruolo che hanno avuto le donne nel periodo storico del secondo conflitto mondiale, con particolare riferimento alla Resistenza, per la conquista dei fondamentali diritti democratici che sono alla base della Costituzione Italiana.

Spesso nei testi scolastici di storia si accenna soltanto alla partecipazione delle donne alla Resistenza, sebbene il loro contributo sia stato determinante. La proposta per questa UDA è quindi finalizzata a **conoscere il contesto, le vicende e i destini di alcune donne che vissero in prima persona quegli anni tragici per il nostro Paese**, dando la possibilità agli studenti e alle studentesse di consultare, per lo sviluppo della UDA, fonti primarie, secondarie e miste, ecc.

FINALITA' EDUCATIVE

Affrontare il percorso che parte dall' origine della Costituzione Italiana, sottolineando i principali diritti che sono stati lo strumento per realizzare i grandi cambiamenti nel riconoscimento del ruolo della donna nel quadro della politica sociale e culturale Italiana.

Partendo dalla partecipazione in prima persona delle donne alla Resistenza, fornire strumenti utili a stimolare la riflessione sull'importanza della partecipazione piena e consapevole dei giovani alla vita civica, culturale e sociale delle comunità in cui vivono rispettando diritti e doveri indicati dalla Costituzione Repubblicana.

Partecipare al dibattito culturale.

Saper esprimere il proprio punto di vista.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e formulare risposte personali argomentate.

Migliorare la capacità di lavorare in gruppo.

Assumersi il compito con responsabilità e impegnarsi nella sua realizzazione.

Saper comunicare verbalmente e attraverso strumenti informatici il contenuto del proprio lavoro e le competenze acquisite.

DESTINATARI

Classi del triennio, preferibilmente quarte e quinte di liceo/istituto tecnico/istituto professionale

PRODOTTO/COMPITO DI REALTA'

- ❖ Presentare una richiesta al Comune per l'intitolazione di una piazza o di una via alle donne che hanno fatto la Resistenza o ad una specifica figura femminile della Resistenza locale. **Targhe in memoria e intitolazione di vie: parole sul marmo o parole per sempre?**
- ❖ Organizzazione di una assemblea studentesca dedicata al tema affrontato in prossimità del Giorno della Liberazione (25 aprile) accompagnata, nei giorni precedenti l'assemblea, da un allestimento nella propria scuola di una mostra (ad esempio nell'atrio o in uno spazio destinato) che potrà far scaturire riflessioni sia in chi lo prepara sia nei compagni di scuola che ne usufruiranno come spettatori. La mostra sarà costituita non solo da cartelloni, manifesti, disegni, ma anche da video e presentazioni multimediali degli studenti.
- ❖ *Realizzare un fumetto*
- ❖ *Realizzare un opuscolo ad uso informativo per le classi della propria scuola*
- ❖ *Presentare in un percorso geo-storico i luoghi più vicini alla propria scuola in cui le donne della Resistenza hanno avuto un ruolo significativo*

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DISCIPLINE COINVOLTE

STORIA (8 h),
ITALIANO (5 h),
DIRITTO (6 h),
FILOSOFIA (5 h),
TECNOLOGIE INFORMATICHE (6 h),
INGLESE (3 h)

..... ma anche discipline grafiche, multimediali, musicali, teatrali, lingue classiche, ecc.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(ABILITÀ E CONOSCENZE DISTINTI PER OGNI DISCIPLINA)

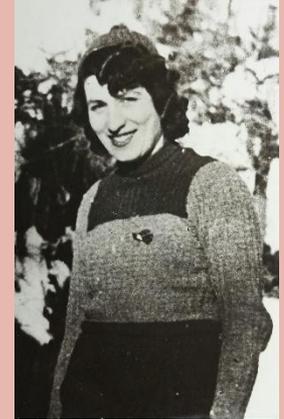
ITALIANO- CONOSCENZE

Obiettivo su Irma Marchiani e Bianca Mori Paganini

Irma Marchiani (1911-1944), Medaglia d'oro al V.M.

Due lettere di Irma Marchiani

- ❖ *Il momento della scelta resistenziale*
- ❖ *Aspettando la fucilazione* [Si veda allegato](#)



Bianca Mori Paganini (1922-2013)

Deportata in Germania, per motivi politici, con la madre, un fratello e la sorella : solo lei farà ritorno

Video **Le rose di Ravensbrück, storia di deportate italiane** di Ambra Laurenzi.

https://www.youtube.com/watch?v=_g6wJGYVGH4

Leggi:

https://www.lageredeportazione.org/wp-content/uploads/2021/11/Paganini_Bianca_2.pdf



IPOTESI DI LAVORO PER ITALIANO (a)

- a) Lettura in classe ad alta voce delle due lettere di Irma Marchiani (esistono anche delle versioni sonore, reperibili in Rete della seconda lettera). Analisi del testo (da organizzare a cura della/del docente) con riferimento a registro linguistico, variazioni di esso, uso del lessico, richiamo alla storia familiare, rapporto con il fratello, carattere di Irma e suo atteggiamento al momento della scelta e al momento della fucilazione, differenza tra Irma e la sorella, atteggiamento degli uomini verso le donne nel mondo resistenziale, concetto di patria (dove e come emerge), ecc., stimolando la classe perché individui queste caratteristiche; contestualizzazione da parte della/del docente della vicenda nel momento storico resistenziale.

Verifica: richiesta di scrivere un ritratto di Irma adatto ad un post su Facebook, o comunque ai social, con la lunghezza massima di 30 righe.

IPOTESI DI LAVORO PER ITALIANO (b)

b) Breve spiegazione di chi sia Bianca Mori Paganini.

Visione del filmato.

Lettura della sua lunga intervista sempre in classe, usando due voci (avendo dato in anteprima il compito a due alunne/i, così che la lettura sia comprensibile per chi ascolta). Dopo la lettura, libera discussione sui tratti emergenti da essa. Ognuno esprime le proprie impressioni e riflessioni. Tutti prendono appunti e ognuno costruisce personalmente un mosaico ragionato di essi, ricomponendo quanto detto.

Verifica: Produzione libera, lunghezza massimo 30 righe, di una riflessione sul messaggio fondamentale che esce fuori dall'intervista di Bianca Mori Paganini.

ITALIANO- ABILITA'

Interagire in una conversazione rispettando le regole comunicative e apportando il proprio contributo;

utilizzare, reperire e organizzare informazioni da varie fonti;

riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti;

stabilire adeguati rapporti di causa - effetto, analogie e differenze;

leggere e comprendere testi informativi cogliendone le caratteristiche peculiari, e distinguendo i diversi scopi;

rielaborare testi;

utilizzare il linguaggio specifico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(ABILITÀ E CONOSCENZE DISTINTI PER OGNI DISCIPLINA)

STORIA- CONOSCENZE

Il lavoro per Storia è emerso abbastanza ampiamente nello svolgersi del corso e, dal punto di vista metodologico, nella Terza lezione.

Tutte le corsiste hanno a disposizione il materiale virtuale e quello cartaceo (compresi i due libri distribuiti), nel cui ambito possono sezionare fatti, protagoniste, cronologie ed individuare la tipologia di verifica più adatta.

STORIA - ABILITA'

Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo;
comprendere gli aspetti locali di eventi storici di più vasta portata;
ricostruire alcuni aspetti del passato locale grazie a ricerche storico-didattiche.

IPOTESI DI LAVORO PER FILOSOFIA

FILOSOFIA - CONOSCENZE

Si propongono alcune piste di riflessione :

1. Collegata a intervista a Bianca Mori Paganini

Dopo Auschwitz

Commento a T. Adorno: Dialettica negativa, 1966; ed. it. Einaudi, Torino 1975, pp. 326-327.

2. Ricordare il passato, il passato come "rammemorazione", il passato che pesa sul presente, il passato che aiuta il presente, il passato che aiuta/non aiuta la vita, memoria individuale/memoria collettiva
Riflessioni con esemplificazioni da filosofi dell'Ottocento e Novecento
3. La memoria collettiva in Maurice Halbwachs (Reims 1877- Buchenwald 1945), ovvero il rapporto tra memoria collettiva e storia

[Si veda allegato](#)

FILOSOFIA- ABILITA'

- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta;
- essere in grado di orientarsi nei vari ambiti del sapere filosofico sul problema oggetto di riflessione;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche (argomentazione) e i diversi campi conoscitivi.

Il percorso potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(ABILITÀ E CONOSCENZE DISTINTI PER OGNI DISCIPLINA)

DIRITTO-

Suffragio universale

CONOSCENZE

Assemblea Costituente

Le 21 Costituenti : presentazione generale e contributi più significativi alla stesura degli articoli della Costituzione; tra le Madri Costituenti un particolare richiamo a:

- ❖ [Angela Gotelli](#) che fu studentessa del Liceo Ginnasio Costa della Spezia
- ❖ [Maddalena Rossi](#) che fu consigliera comunale e successivamente sindaca a Portovenere
- ❖ [Elettra Pollastrini](#) che conseguì il diploma di Istituto tecnico a La Spezia

Caratteri e struttura della Costituzione Italiana - confronto con Statuto Albertino in relazione al principio di eguaglianza (art 3 Cost. vs art 24 Statuto)

Eguaglianza formale e sostanziale - art 3 Cost.

Diritto di voto – art 48 Cost.

**DIRITTO -
ABILITA'**

Saper orientarsi nella Costituzione collegando i principi fondamentali che sono scaturiti dall'impegno delle madri Costituenti ai diversi articoli;

Essere consapevole che i valori democratici contenuti nella Costituzione rafforzano e consolidano la coesione sociale, la giustizia sociale, il diritto ad una effettiva parità tra uomini e donne, ad uno stesso trattamento in campo lavorativo;

Saper auto-correggere la propria condotta nei contesti sociali e lavorativi.

IPOSTESI DI LAVORO PER DIRITTO

Proiezione in classe delle slide a partire dalla n. 15 della Dr.ssa Di Barbora “La parabola del suffragio” e successiva discussione con la classe.

Proiezione video [La costituzione e le donne | Educazione civica | Rai Scuola](#) , in cui Michela Ponzani

intervista la storica prof.ssa Patrizia Gabrielli.

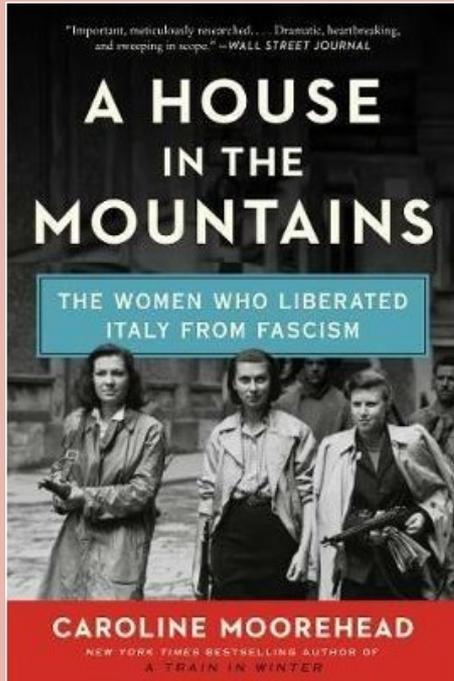
Suddivisione della classe in 3 gruppi assegnando a ciascun gruppo uno dei seguenti documenti:

-  - L'Assemblea Costituente 2 giugno 1946 - 75 anni dopo <https://giovani.camera.it/node/740>
a cura del CRD della Camera dei deputati giugno 2021
-  - Le ventuno donne all'Assemblea Costituente <https://giovani.camera.it/node/534>
a cura del CRD della Camera dei deputati marzo 2014 Ristampa marzo 2019
-  - Il voto delle donne https://giovani.camera.it/public/documenti/2Materiali_storici.pdf
a cura del CRD della Camera dei deputati giugno 2021

Verifica: Ogni gruppo dovrà realizzare una presentazione multimediale (video, slide, ecc) sul documento analizzato e dovrà presentare (durata max 15 minuti) l'elaborato al resto della classe che potrà porre delle domande.

IPOTESI DI LAVORO PER INGLESE

INGLESE - CONOSCENZE



- Dal libro “Sebben che siamo donne” si potrebbe utilizzare il capitolo “Le donne dello Zerasco” pp.271-274). Di esse parla anche Gordon Lett.
- Gordon Lett "Rossano, Valley in flames. An adventure of the Italian Resistance, Hodder and Stoughton, 1955
- Affrontare la questione della funzione delle donne in guerra utilizzando questo documentario della BBC
<https://www.girlstech.it/hazel-hill-la-giovane-matematica-che-salvo-linghilterra-dalla-germania-di-hitler/>
;
- Partendo dall'intervista pubblicata su il Venerdì de“ la Repubblica” a Caroline Moorehead, si potrebbero utilizzare alcuni estratti dal suo libro dove racconta quattro protagoniste della Resistenza e spiega i pregiudizi del suo Paese verso il nostro antifascismo.

si veda allegato l'articolo

TEMPI E FASI

TEMPI: Per quanto concerne le FASI abbiamo già indicato le ipotesi di lavoro :

Gennaio-aprile Fase 1

- STORIA/ITALIANO: focus sulle due protagoniste della Resistenza (Irma Marchiani e Bianca Mori Paganini), con utilizzo dei materiali indicati
- FILOSOFIA: scelta di una pista di riflessione ad esempio tra quelle proposte con utilizzo dei materiali indicati
- DIRITTO: discussione e lezione interattiva con utilizzo dei materiali indicati
- INGLESE: scelta di un percorso di approfondimento ad esempio tra quelli proposti

Fase 2

- STORIA/ITALIANO/DIRITTO: Le donne nella Resistenza. Lezione dialogata sul ruolo delle donne nella Resistenza
Costituzione dei gruppi di lavoro all'interno della classe. Attribuzione di un compito a ciascun gruppo in relazione ad ogni disciplina
verifiche monodisciplinari /griglie di osservazione su come operano i gruppi ecc.
TECNOLOGIE INFORMATICHE: in laboratorio i gruppi lavoreranno alla predisposizione del prodotto multimediale che è stato loro assegnato

Fase 3

- In base al compito di realtà scelto si procederà alla restituzione del prodotto finale (si veda slide 19) e si procederà alla valutazione delle competenze raggiunte (con apposita rubrica di valutazione)

VALUTAZIONE

Come esempio si presenta una rubrica di valutazione di una competenza indicata nella UDA

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

livello BASE	livello INTERMEDIO	livello AVANZATO	livello ECCELLENTE
<p>Distingue con difficoltà dati e informazioni , organizza in modo confuso le conoscenze nonostante sia guidato, spesso non rispetta i tempi disponibili; utilizza con difficoltà le funzioni principali dei linguaggi verbali e multimediali per descrivere un processo storico; contestualizza in modo non sempre chiaro gli eventi fondamentali della Resistenza e della partecipazione femminile nel quadro della storia della Seconda Guerra Mondiale; formula con difficoltà collegamenti tra questi avvenimenti, la nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione Italiana.</p>	<p>Distingue dati e informazioni ed organizza le conoscenze, talvolta non rispetta i tempi disponibili; utilizza le funzioni principali dei linguaggi verbali e multimediali per descrivere un processo storico; contestualizza in modo semplice e corretto gli eventi fondamentali della Resistenza e della partecipazione femminile nel quadro della storia della Seconda Guerra Mondiale; sa formulare semplici collegamenti tra questi avvenimenti, la nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione Italiana.</p>	<p>Distingue ed organizza in modo efficace dati e informazioni ; utilizza in modo completo le varie fonti rimanendo nei tempi che ha a disposizione; utilizza la maggior parte delle funzioni dei linguaggi verbali e multimediali per descrivere un processo storico; contestualizza in modo corretto gli eventi fondamentali della Resistenza e della partecipazione femminile nel quadro della storia della Seconda Guerra Mondiale; sa formulare collegamenti tra questi avvenimenti, la nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione Italiana, giustificando le sue riflessioni .</p>	<p>Distingue ed organizza in modo efficace, autonomo e innovativo dati e informazioni ; sceglie e utilizza le fonti ottimizzando i tempi che ha a disposizione; utilizza tutte le funzioni dei linguaggi verbali e multimediali per descrivere un processo storico; contestualizza in modo corretto e approfondito gli eventi fondamentali della Resistenza e della partecipazione femminile nel quadro della storia della Seconda Guerra Mondiale; ne riconosce l'importanza per i successivi eventi sociali, politici, culturali dell'Italia Repubblicana.</p>

Grazie per l'attenzione